

## Cronache di Caserta ASMEL dicono di noi

I consiglieri Loffredo e Marino ribadiscono che gli atti amministrativi devono essere pubblicati per poter garantire il confronto

### Delibere e trasparenza le priorità della minoranza

*Sollecito al presidente dell'Assise Di Meo per convocare la Commissione ad hoc Rogo, spegnimento delle fumarole*

Giusi Scialla

SESSA AuRuNCA - La minoranza è alle prese con l'esame degli atti amministrativi: "La giunta ha deliberato di aderire all'Accordo Asmel per coprire due posti di Istruttore Tecnico attraverso interpello da elenchi esterni, modificando il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027. L'atto è stato dichiarato "senza oneri" e approvato all'unanimità. Abbiamo il dovere di verificare che ogni delibera venga pubblicata con tutti gli allegati, quali accordo aggiornato e regolamento attuativo, affinché i cittadini possano leggere e capire nel dettaglio. La trasparenza non si proclama, si pratica. E noi continueremo a vigilare", ha reso noto il gruppo Prospettiva democratica, di cui fanno parte i consiglieri Guido Marino (foto in alto) e Carlo Loffredo (foto in basso).

E' noto che da tempo i due politici sollecitano la convocazione della Commissione Trasparenza al fine di poter discutere degli atti messi a punto dall'amministrazione Di Iorio. La formazione non si riunisce da quando l'ex presidente Alberto Verrengia ha rassegnato le sue dimissioni, Il consigliere Marino nei mesi scorsi ha anche sollecitato il presidente del consiglio comunale Luciano Di Meo affinché provvedesse alla convocazione della commissione ma senza successo, Il politico di opposizione contatterà nuovamente il presidente il prossimo lunedì.

Con la nuova iniziativa, quindi, la minoranza conferma la propria attenzione verso ogni delibera e provvedimento, ribadendo che il controllo, la verifica e la pubblicità degli atti non sono optional, ma parte essenziale del ruolo istituzionale dei consiglieri comunali. In attesa della convocazione della Commissione Trasparenza, i consiglieri Marino e Loffredo continueranno a monitorare l'attività della giunta Di Iorio, sottolineando che la pubblicazione completa degli atti e dei relativi allegati rappresenta un passo imprescindibile per una gestione amministrativa chiara, responsabile e accessibile ai cittadini.

La questione della trasparenza amministrativa è dunque al centro dell'agenda politica della minoranza.

Marino e Loffredo ribadiscono che la trasparenza non può limitarsi a proclami formali: deve tradursi in azioni concrete, dalla pubblicazione completa degli atti all'apertura di spazi di confronto nelle commissioni.

TEA No (sr) - Vigili del fuoco al lavoro nell'azienda di rifiuti Campania Energia per lo spegnimento della fumarole: residui di rifiuti carbonizzati che continuano a covare sotto l'enorme cumulo e risultano



## Cronache di Caserta

### ASMEL dicono di noi

---

di difficile individuazione.

Sull'incendio la Procura di Santa Maria Capua Vetere ha aperto un fascicolo per incendio doloso. Intanto, non si spegne l'eco della manifestazione del 26 agosto in località Parco Monteoliveto a Pignataro Maggiore, dove circa 500 persone, tra cui operatori sanitari e cittadini colpiti da tumore, hanno chiesto un aggiornamento del regolamento per le autorizzazioni degli impianti e un censimento completo dei siti di trattamento rifiuti.

Il problema riguarda tutta la provincia di Caserta, in parte già ricadente nella Terra dei Fuochi. Su 720 impianti e siti rifiuti presenti in Campania, 142 si trovano nel Casertano. Solo nell'Agro Caleno si contano 22 autorizzazioni: quattro a Pignataro, otto a Vitulazio, cinque a Pastorano e cinque a Sparanise. Particolare attenzione richiede Vitulazio, dove le otto autorizzazioni riguardano impianti tessili, ora inattivi a causa della chiusura del mercato dei residui, che necessitano di ispezioni e presidi per prevenire rischi ambientali.

L'incendio di Teano evidenzia la necessità di controlli più rigorosi, politiche ambientali efficaci e una gestione più sicura degli impianti di rifiuti, per proteggere la salute pubblica e l'ambiente. L'amministrazione Scoglio non abbassa l'attenzione sulla vicenda.